

Gianfranco Rovito

Cosenza, 14 Novembre 2017

Preg.mo Sig. Direttore Generale,

in un periodo in cui l'opinione pubblica tende a criticare ed evidenziare solo gli aspetti negativi sulla sanità in genere – in particolare quella calabrese – credo sia giusto e assolutamente doveroso far rilevare – di contro – gli aspetti di ottima sanità offerti da realtà come quella del reparto di Chirurgia Generale Epato-Bilio-Pancreatica ad indirizzo trapianti dell'Ospedale Annunziata di Cosenza, presso il quale lo scrivente è stato ricoverato nei primi giorni del decorso mese di ottobre per un intervento chirurgico.

Desidero, pertanto, con la presente, esprimere la mia gratitudine e riconoscenza per la disponibilità, gentilezza, altissima professionalità, accoglienza ed assistenza ricevuta durante il periodo di ricovero.

In particolare, desidero manifestare i sensi della mia stima e riconoscenza nei confronti dei dott.ri Silvano Rizzuti e Sebastiano Vaccarisi, pregiatissimi professionisti, i quali mi sono stati costantemente vicini non solo nei momenti più difficili, ma in tutto il periodo di degenza, senza essere parchi nelle indicazioni sul decorso post-operatorio.

Sento il dovere di trasmettere la mia meraviglia nell'aver constatato che, nella notoria carenza di personale medico e paramedico - problema sul quale non ritengo questa la sede adatta per una sua trattazione esauriente – e nella evidente carenza strutturale, che non ha esentato il reparto in argomento, i professionisti citati hanno saputo trovare un giusto equilibrio, non senza difficoltà, e sempre mossi da un forte senso del dovere e di abnegazione, senza limiti di orari e con elevati doti di un'infinita umanità, avendo costante e massimo rispetto dei pazienti.

Vorrei semplicemente rappresentarle che, nonostante i ridotti mezzi a disposizione, il "team" del reparto Chirurgia Generale Epato-Bilio-Pancreatica di Cosenza ogni giorno affronta casi, spesso molto impegnativi e complessi, con immensi sacrifici anche di natura personale. Colgo, perciò, l'occasione per esortare i vertici politici e amministrativi della sanità, ad anteporre sempre i bisogni dei malati a qualunque altro interesse, ad assicurare elevati standard professionali e strumentali e impedire insane competizioni e rivalità fra strutture e medici. E' il caso, che quanti hanno il potere di assumere decisioni, non solo tengano conto della difficile realtà in cui si trova ad operare il personale medico e paramedico, ma anche di ascoltare la loro "voce", dare loro spazio e supportarli, per assumere, conseguenzialmente, i provvedimenti dovuti.

Il Dott. Rizzuti e il Dott. Vaccarisi, dei quali mi pregio aver conosciuto l'eccellenti doti, rappresentano l'essenza moderna, attuale dei principi pronunciati nel giuramento di Ippocrate, e, per citare il grande medico Galeno di Pergamo, che in più occasioni, richiamandosi ad Ippocrate per istruzioni sul comportamento che dovrebbe tenere un medico, ha messo in evidenza l'ammonimento del fondatore della medicina scientifica ad avere cura, tra l'altro, delle buone maniere, del modo di esprimersi, il saper dire una battuta al momento giusto, perché tutto questo darà al paziente la fiducia necessaria alla guarigione: è un interesse per se stessi, non una moralità imposta, che potrà dare il via al comportamento che meglio garantisce la salute del paziente.

Ecco: tutto ciò è rappresentato dai dott.ri Rizzuti e Vaccarisi, vanto ed orgoglio di noi meridionali e, in particolare, dei cosentini, punto di riferimento del nostro sistema ospedaliero.

E per ultimo, ma non certo per importanza, vorrei rivolgere la mia più sentita gratitudine a chi quotidianamente accoglie e si fa carico di ogni esigenza dei pazienti, con fatica ma con grande professionalità e dedizione: gli infermieri e il personale OSS, cuore e anima del reparto, a dimostrazione che professionalità e umanità possono convivere al servizio dei più bisognosi, Pazienti ma soprattutto Persone, necessitanti di cure. Un particolare ringraziamento, senza con questo dimenticare tutti gli altri, va alla sig.ra "Sabrina", Caposala del Reparto di Urologia, annesso al Reparto di Chirurgia "Migliori", professionista dotata di una non comune gentilezza che ha profuso il massimo impegno nell'accoglienza dello scrivente.

GRAZIE a tutti.

Chirurgia Migliori